



ANPAL Rapporto PIAAC-Formazione e competenze online

CNEL-Roma 5 febbraio 2019

Aviana Bulgarelli

Dirigente di ricerca, INAPP. Co-presidente, OECD-PIAAC Board

Molte aspettative sull'idoneità o meno dello strumento PIAAC-online per misurare le competenze fondative dei disoccupati di lunga durata attraverso i Servizi per l'impiego

CREDENZA: PIAAC online è uno strumento complesso, di non immediata comprensione, in modalità di auto-somministrazione, che implica competenze digitali di base. Alcuni dubbi sulla sua adeguatezza per le componenti più deboli della popolazione quali i disoccupati di lunga durata

REALTA' :

- 3704** partecipanti (81% di quelli individuati)
- 181** Cpi coinvolti (86% di quelli previsti)
- 3351** test completi (90,5% del totale)

➤ Gli utenti considerano la compilazione dei test molto e abbastanza facile sia nella comprensione dei contenuti (85,6%), che nelle modalità di compilazione (87%) e rispetto all'ambiente informatico (85,7%). Difficoltà per la durata dei test (33%) = perdita di concentrazione e motivazione

- Fondamentale il **ruolo dell'operatore**: assistenza e restituzione risultati. 67% degli utenti (molto) e il 28,5% (abbastanza) lo ha ritenuto utile per comprendere il **risultato** delle prove.
- Gli utenti considerano i **test complessivamente utili** (81% lit, 79% num e 83% ps) con sfumature e giudizi articolati sulle dimensioni che vanno dalla comprensione dei propri punti di forza e debolezza alla ricerca attiva del lavoro. Considerato strumento di interazione tra CPI e imprese. Disincanto tra i più anziani.
- **Apprezzamento da parte degli operatori**, molte valutazioni pertinenti alla fruibilità dello strumento per diverse tipologie di utenza e nelle varie fasi di azione dei CPI, dalla presa in carico del disoccupato al servizio di politica attiva. Molte proposte di miglioramento dello strumento per le finalità dei CPI.

Per **Literacy e Numeracy**, così come misurate dall'Indagine dell'OCSE sulle Competenze degli Adulti-PIAAC, non si intendono skills alfabetiche e matematiche, ma competenze nel saper accedere alle informazioni, nel capirle e analizzarle, nel gestirle per svolgere dei compiti e nel comunicarle (literacy)

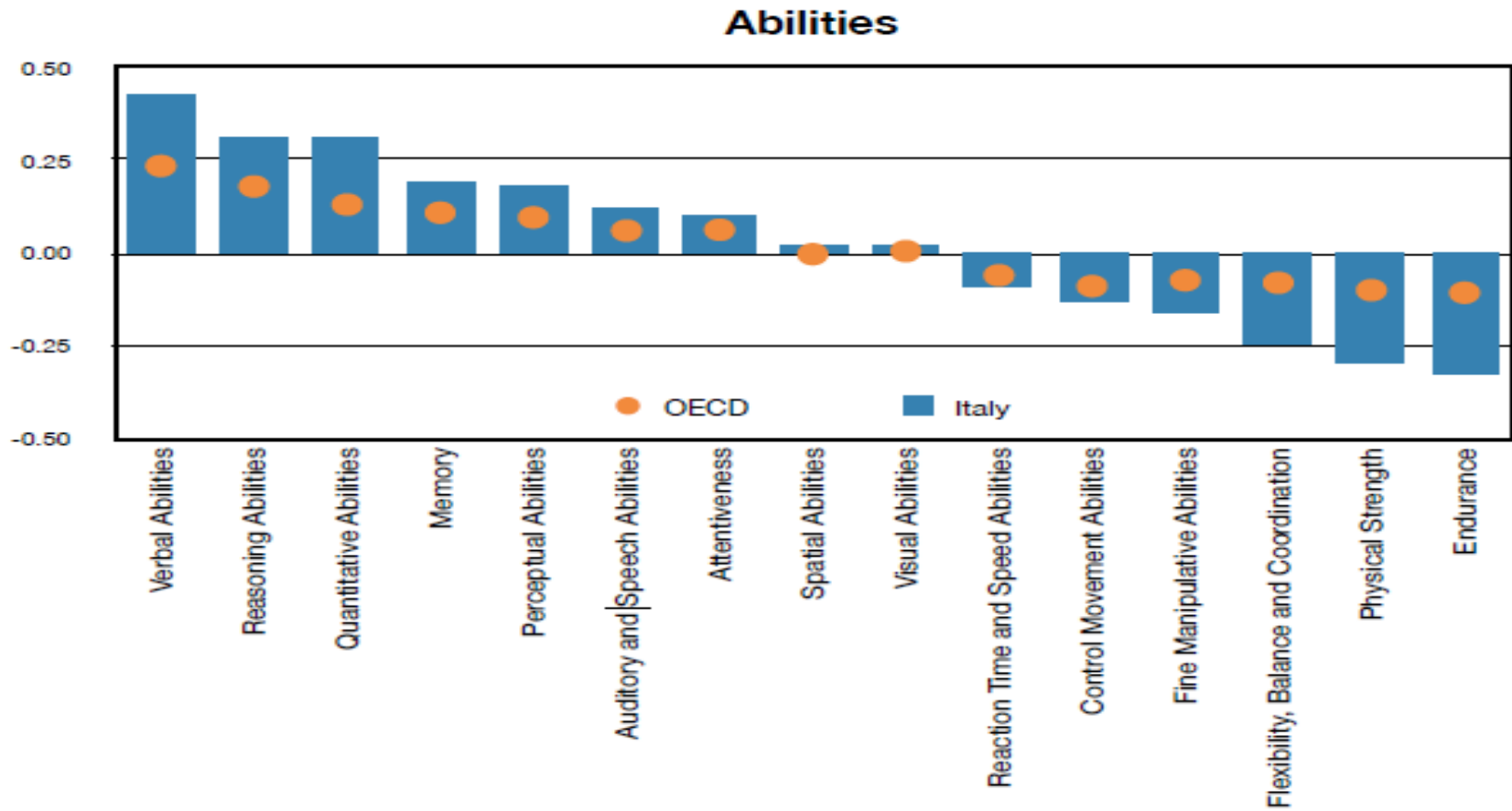
Quando queste competenze includono informazioni di tipo numerico queste vengono definite come **Numeracy**

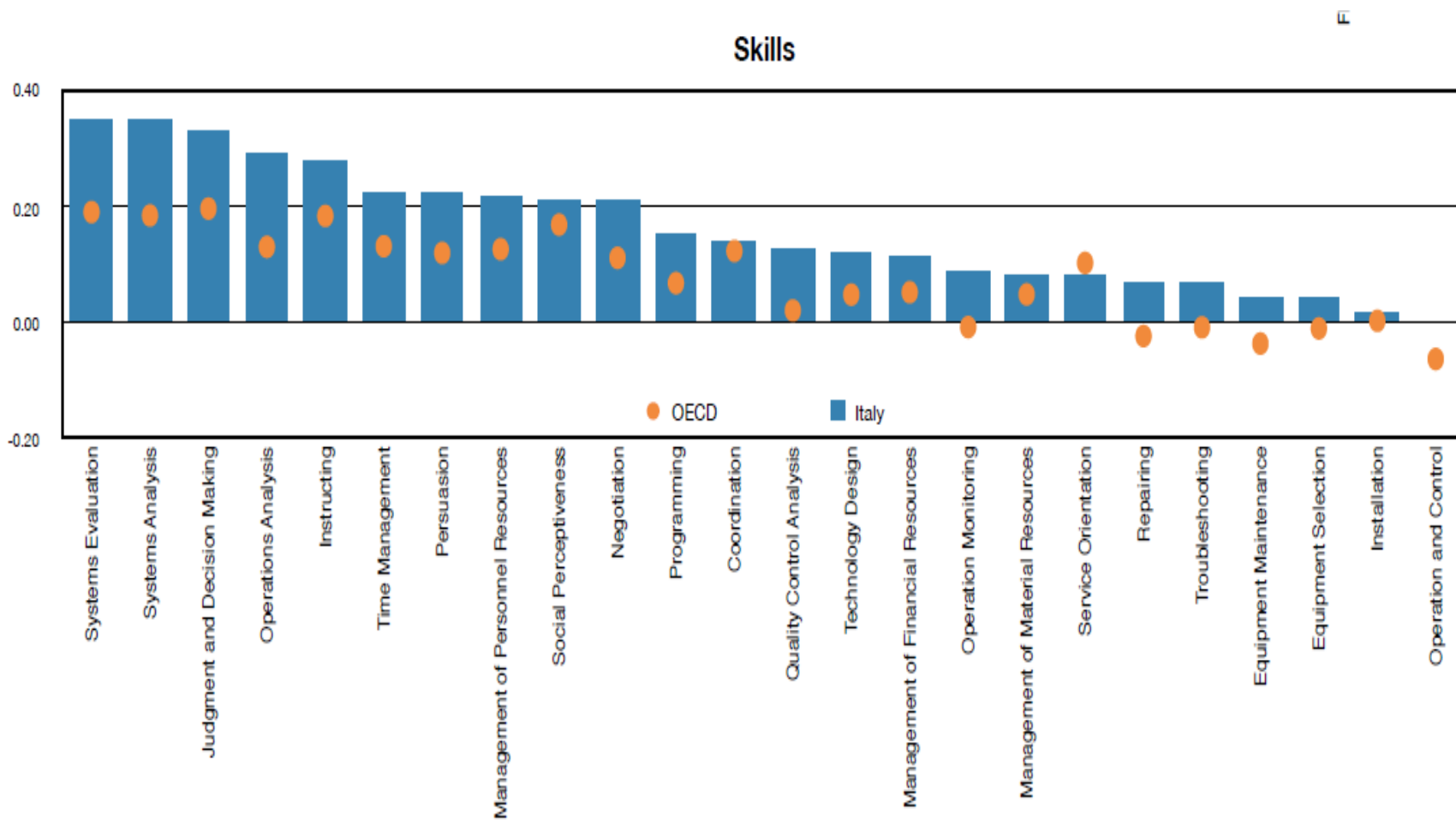
Il nuovo quadro concettuale per i test di **Problem solving** nel secondo ciclo di PIAAC si focalizzerà sulla capacità delle persone di attivare processi cognitivi e metacognitivi per risolvere problemi in situazioni dinamiche nelle quali il metodo di soluzione non è immediatamente disponibile.

Le competenze cognitive fondative/information processing skills (literacy, numeracy e problem solving) sono i pilastri per permettere alle persone:

- **di gestire la complessità della nostra società**
- **l'agilità cognitiva per continuare ad apprendere**
- **di gestire le sfide e le opportunità del cambiamento tecnologico sul lavoro e nella propria vita**

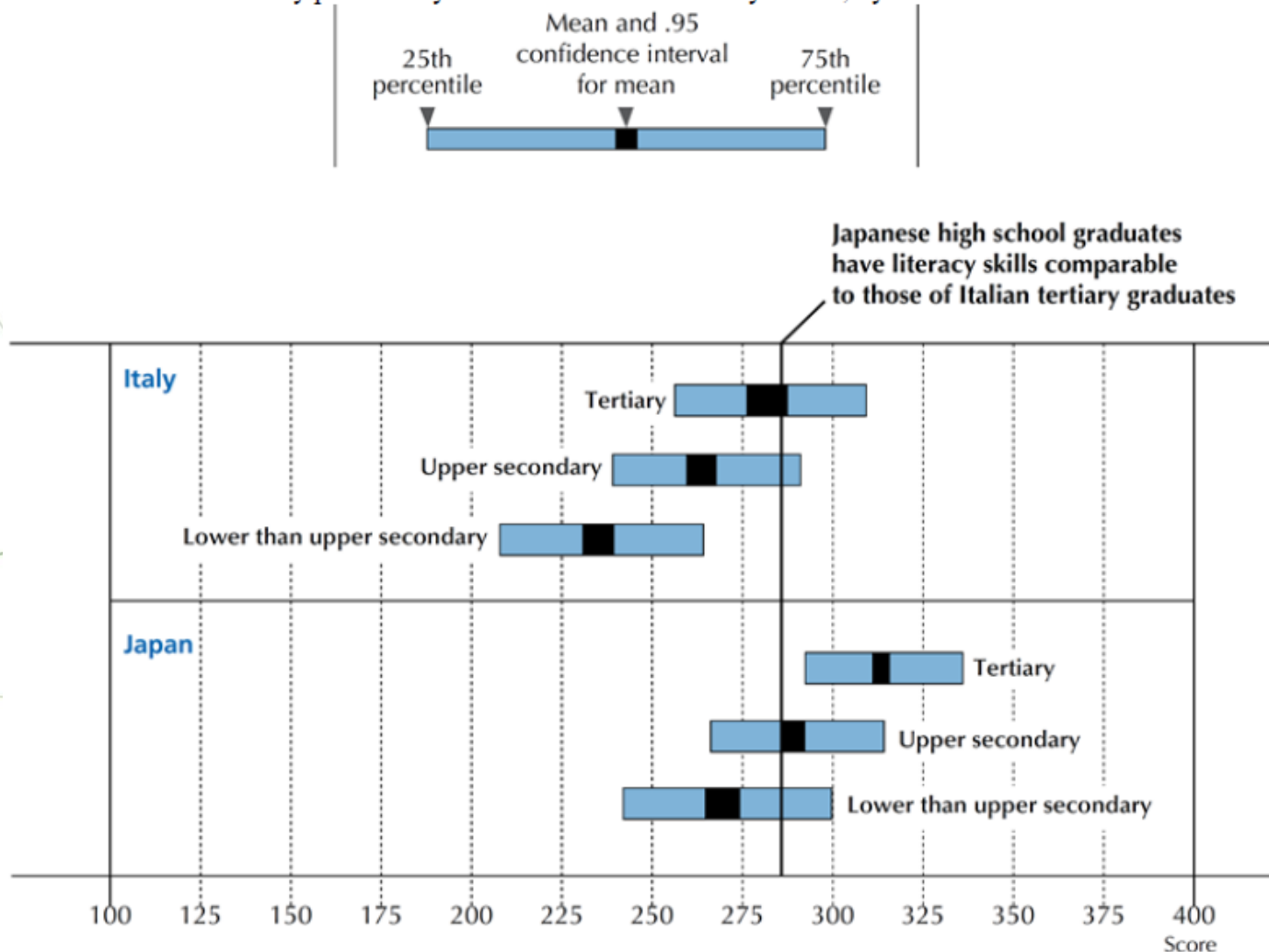
Il lavoratori in possesso di alte skills cognitive sono più difficili da sostituire con le macchine e sono molto più facilmente occupabili in compiti non caratterizzati da routine. L'automazione sostituisce lavori e tasks caratterizzati da routine





Distribuzione delle skills proficiency per livelli di istruzione in Italia e Giappone

Mean literacy proficiency and distribution of literacy scores, by educational attainment



Source: Survey of Adult Skills (PIAAC) (2012) in OECD (2013), OECD Skills Outlook 2013: First Results from the Survey of Adult Skills, OECD Publishing.

Contribuisce a misurare le distanze tra le competenze cognitive dei disoccupati e quelle richieste nel lavoro → interventi mirati ed efficienti

➤ **Caso disoccupati in condizione di analfabetismo funzionale: 12,5% in literacy e 16,7% in numeracy**

- Emergenza giovani 9,7% (lit) e 20,5% (num)



- Focus Formazione per acquisizione competenze cognitive (CPIA)

➤ **Caso disoccupati con competenze cognitive buone (43,5 % liv3) ed elevate (13,5% liv4/5)**

- Più talenti tra i giovani-adulti e adulti (25-44) , tra chi ha livelli di istruzione terziaria, con pregresse occupazioni in lavori qualificati (ma non solo)



- Focus acquisizione competenze specifiche/trasversali tramite stage, tirocini di inserimento, percorsi con università e ITS...

Valore della sperimentazione per le politiche attive

- Affermazione del **talento delle donne disoccupate** : il 60,4% ha una buona e ottima padronanza di literacy (vs 52,8%) e livelli inferiori di analfabetismo funzionale (8,8% vs 16,9%)



- Valore della sperimentazione per incrociare politiche attive del lavoro con politiche di genere
- Integrare interventi di acquisizione di skills specialistiche con servizi e politiche fiscali che incentivino il lavoro delle donne

- L'anello mancante: un nuovo capitolo su come le Regioni hanno utilizzato i risultati nelle proprie attività di profilazione, orientamento, definizione del patto di servizio, politiche attive
- I costrutti di PIAAC online utili nelle attività di profilazione e di costruzione di politiche attive, in particolare di politiche formative vs estemporaneità della sperimentazione
- Per OCSE: Revisione di PIAAC online per renderlo più fruibile da utenti e operatori, e ridurre i moduli in maniera flessibile (durata) e pertinente all'utenza. Abbassarne il costo

Grazie per l'attenzione!

a.bulgarelli@inapp.org